

## Scontri tra ultras Il Sap bacchetta le due società

Lara Facchini

a pagina 15

### IL MONITO

# «I dirigenti sportivi smorzino le tensioni» Il sindacato di polizia scende in campo

Il Sap dopo gli incidenti al termine di L'Aquila-Samb: «Basta strumentalizzare le forze dell'ordine»

**SAN BENEDETTO** La tensione per gli scontri avvenuti allo stadio Gran sasso d'Italia al termine della gara tra L'Aquila e Samb non si placa. Le recenti polemiche sollevate dal dg aquilano Simone Bernardini e dal presidente dell'Avezzano Pecorelli, che hanno di rimando fatto scaturire la risposta di patron Vittorio Massi, hanno infine provocato anche l'intervento del sindacato autonomo di polizia (Sap) della provincia di Ascoli. Massimiliano D'Eramo, dopo lo scorso novembre, torna a parlare e bacchetta le società.

#### Il precedente

«Tre mesi fa - dice il rappresentante sindacale - avevamo auspicato che non venissero più vietate le trasferte, perché non riteniamo giusto che a rimetterci siano donne, uomini o bambini che non risiedono nella città dove si gioca la partita, cercando invece di favorire l'accesso degli sportivi allo stadio, ma riteniamo che ad essere punito

sia solo chi commette un reato».

#### I provvedimenti

Nei giorni successivi agli scontri del L'Aquila, con tre tifosi abruzzesi già arrestati e in attesa di processo, a cui si aggiungeranno circa 50 Daspo per aquilani e sambenedettesi, il clima continua a rimanere infuocato anche a causa di alcune dichiarazioni di dirigenti. «Ad oggi - continua D'Eramo - notiamo purtroppo che chi dovrebbe mantenere i nervi saldi, alimenta invece con delle dichiarazioni ulteriori tensioni che ricadono poi inevitabilmente su chi, giornalmente, è chiamato a gestire difficili situazioni di ordine pubblico, ovvero le forze dell'ordine. Ho avuto modo di ascoltare e di leggere ultimamente le dichiarazioni del dg de L'Aquila Simone Bernardini, del presidente dell'Avezzano Andrea Pecorelli, nonché la risposta del patron della Sambenedettese Vittorio Massi. Par-

tendo dal presupposto che viviamo in uno Stato democratico, ed ognuno di noi ha il sacrosanto diritto di dire la sua, è però anche vero che è importante evitare dichiarazioni che possano alimentare ulteriori conflitti ed inutili tensioni. Purtroppo, a

volte sembra che non si tragga insegnamento dagli errori passati. Le parole possono davvero avere un impatto negativo, in particolare se non vengono usate con la giusta responsabilità. Se ci siano stati degli errori o meno nella gestione del «Sistema Sicurezza» a L'Aquila durante l'incontro L'Aquila - Sambenedettese saranno gli organi competenti a valutarlo, ma non bisogna strumentalizzare questa situazione - tuona ancora il segretario del Sap -. Ogni situazione complessa può presentare degli errori nella gestione, strumentalizzarla non aiuta a risolvere i problemi, anzi, rischia di complicare ulterio-

mente la situazione. Credo che sia fondamentale affrontare la questione in modo costruttivo, cercando di analizzare gli errori senza ricorrere ad accuse che possano alimentare divisioni».

#### L'invito

Adesso, per calmare gli animi, l'invito è quello di ricercare «soluzioni concrete, piuttosto che il conflitto - chiude D'Eramo - : per evitare di ripetere gli stessi sbagli e permettere a tutti in un prossimo futuro ad assistere solo ad un incontro dello sport più bello e seguito al mondo ovvero il calcio, senza dover necessariamente ricorrere ad una partita a porte chiuse o con delle forti limitazioni, semmai fosse, ne usciremmo tutti sconfitti».

Lara Facchini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Il segretario D'Eramo  
«Le parole possono  
avere un impatto negativo  
Serve responsabilità»**



Gli scontri che si sono verificati a L'Aquila dopo la gara vinta dalla Samb per 3 a 0 hanno provocato la dura presa di posizione del sindacato di polizia Sap che invita i dirigenti sportivi ad abbassare i toni

